

Prot. nº 4818

Vs. rif. prot. n. 944 del 20/02/2013

Caserta, 20 GIU.2013

Alla Comune di Ruviano
Via Umberto I
81010 RUVIANO (CE)

Oggetto: Revisione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Ruviano - PARERE.

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la sorivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- il progetto in esame è relativo al Piano di Assestamento Forestale decennale (2013-2022) del Comune di Ruviano, nel quale sono previsti i seguenti interventi:
  - tagli colturali;
  - opere di sistemazione idraulico forestale ;
  - interventi per migliorare la fruizione turistica;
  - manutenzione e/o adeguamento della viabilità forestale;
- nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), nelle aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale (PAF) in oggetto, risulta individuata la presenza di zone a rischio idrogeologico, perimetrate come Area di attenzione potenzialmente alta-Apa, Area di media attenzione-A2, Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1 ed Area di versante nella quale non è stato riconasciuto un livello di rischio o di attenzione significativo C2;
- nelle suddette ares perimetrate l'uso del suolo è disciplinato dalle Norme di Attuazione del citato
   PsAl-Rf, in particolare si evidenzia che:
  - nelle arec Apa le norme del PsAI-Rf (v. art. 3) consentono il "taglio e/o eliminazione delle essenze arboree ed arbustive qualora specifici studi, asseverant da tecnici abilitati, dimostrino che esse concorrano a determinare stato di pericolo per la pubblica incolumità, aggravino le condizioni di stabilità del versante o siano di intralcio all'esecuzione di opere strutturali finalizzate alla messa in sicurezza dell'area";
  - nelle aree A2 le stesse norme (v. art. 9), subordinano la realizzazione degli interventi "... al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area";
  - mentre, nelle aree C1 e C2, pur non dettando alcuna prescrizione per i tagli boschivi, dette norme al punto 9 dell'Appendice A forniscono le linee guida a cui attenersi nell'attuazione del piano per l'assetto idrogeologico relativamente agli interventi nell'agricoltura e per la gestione forestale;
- a inoltre, si ricorda che:

"have some house posed pured highward of 6000, door 6923 prions soft do



81100 Carerta — Viale Lincoln - Fabricato A4 (cx area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 — Fax 0823 300 235 — e-mail: settore.paren@autoritadibacino.it

- ai sensi dell'art. 17 e ss. delle norme del PsAl-Rf, il progetto degli interventi interferenti con le suddette aree perimetrate Apa ed A2 deve essere corredato di uno studio di compatibilità idrogeologica, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno;
- in relazione a quanto sopra si fa rilevare che la documentazione prodotta non contiene la prescritta valutazione di compatibilità idrogeologica;
- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il Piano di Gestione Forestale in oggetto risulta coerente con i criteri indicati dalle Lince Guida del Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale [DIOPPTA], approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientamo le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;
- gli interventi previsti nel Piano in esame risultano, in generale, ammissibili nell'ambito dei succitati strumenti di pianificazione di bacino.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino esprime parcre favorevole al Piano di Assestamento Forestale in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- ✓ valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti nelle aree Apa ed A2 in funzione
  delle problematiche di francsità individuate dal PsAÏ-Rf, in base a quanto disposto dalle succitate
  norme del PsAI-Rf;
- rilasciare in seguito agli interventi di taglio la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;
- per quanto attiene agli interventi di manutenzione alle sistemazioni idraulico forestali, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).

Il Dirigente del Settore Pareri dott. Ing Filippo PENGUE Il Segretario Generale ion. geol. feca CORBELLI

ilbanay manayatana hanay firenenyafiperen (6 0009 000) Acto Turapen Tinit qo